



Impy e il mistero dell'isola magica (2006)

Un simpatico dinosauro in una storia allegramente ecologica.

Un film di Holger Tappe, Reinhard Klooss Genere Animazione durata 87 minuti. Produzione Germania 2006.

Uscita nelle sale: venerdì 27 giugno 2008

Sull'isola di Tikiwu vivono tanti amici, divertenti e birichini. Un giorno sull'isola arriva un curioso uovo: i piccoli amici lo accudiscono affinché si schiuda.

Giancarlo Zappoli - www.mymovies.it

Il Professor Albert Siebenstein è uno zoologo che vive sull'isola vulcanica di HulaHula insieme al figlio adottivo Timmy e a un gruppo di simpatici animali che frequentano le sue lezioni di linguaggio. Ci sono il pinguino Ping che non sa pronunciare la 's', il varano Monty che trova piacevole comfort in una conchiglia tutta sua, il goffo pellicano Paki e il malinconico leone marino Solomon. Un giorno però, portato dalle onde e protetto dal ghiaccio, arriva un misterioso uovo: contiene Impy, un piccolo dinosauro. Si prende subito cura di lui la burbera maialina Piggy. Siebenstein però vuole comunicare al mondo la scoperta e mette in una bottiglia un messaggio che raggiungerà il destinatario sbagliato. Il Re Pompolonio, che aveva cacciato lo scienziato, ora parte con il suo elicottero, il fedele servitore Dimitri e ... un fucile da caccia grossa. Riuscirà Impy a salvarsi?

Nell'area germanofona le avventure del piccolo dinosauro Impy sono, dalla fine degli anni Sessanta, un best seller dell'editoria per l'infanzia. Il loro autore, Max Kruse oggi ottantacinquenne, ritiene che il segreto del successo stia nel fatto che ognuno degli animali rappresenti dei tratti caratteristici della psicologia infantile spingendo quindi i piccoli all'identificazione. Ha perfettamente ragione.

Il film, che esce in estate sperando di trovare uno spazio distributivo che in altri periodi dell'anno verrebbe immediatamente soffocato, merita la visione per la freschezza della narrazione che, come abbiamo già scritto a proposito di 'Kung Fu Panda', ha il pregio di rivolgersi direttamente ai più piccoli senza ammiccare al pubblico adulto.

Questo non significa limitare l'ironia (ivi compresa una citazione di Louis Armstrong). Anzi, il personaggio che apre il film (una zanzara decisamente iperattiva) non ha nulla da invidiare allo Scratt dell'Era glaciale. Il messaggio in difesa delle specie viventi è espresso in modo lineare ed efficace e non mancano i sentimenti 'giusti' (la ruvida tenerezza materna di Piggy ad esempio) ben alternati a scene d'azione e a situazioni divertenti come il confronto con la 'seducente' pianta carnivora.